



Delibera n. 117/2016
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12/2016

Oggetto: approvazione di un accordo di collaborazione tecnico-scientifica tra l'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma e l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo di metodologie all'avanguardia per la fruizione di contenuti scientifici e storico-scientifici attraverso l'approccio sistemico del design.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;

[Handwritten signatures in blue ink]

- VISTO** il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, n.138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, e modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTO** il “*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16 e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- CONSIDERATO** che l’Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Roma è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel campo del Disegno Industriale, svolge correlate attività di produzione, realizza processi formativi finalizzati a tradurre l’accumulazione e l’elaborazione culturale in capacità operative progettuali professionalmente qualificate;
- CONSIDERATO** che l’INAF-Osservatorio Astronomico di Roma è responsabile della conservazione della più importante collezione di strumenti astronomici dell’Istituto Nazionale di Astrofisica conservata presso Villa Mellini a Monte Mario - Roma;
- SOTTOLINEATO** che è stato recentemente avviato il processo di riallestimento e ammodernamento del “Museo Astronomico Copernicano” e sono in corso d’opera le attività di aggiornamento di tutta la struttura, sia sul piano della sicurezza degli oggetti, che della loro fruibilità e tutela;
- PRESO ATTO** che, al fine di sviluppare forme di collaborazione per la formazione degli studenti attraverso la progettazione e ottimizzazione di attività di comunicazione scientifica da svolgersi presso l’INAF, in particolare presso il Museo Astronomico Copernicano di Villa Mellini, l’Osservatorio di Roma e l’Istituto Superiore per le Industrie Artistiche hanno manifestato l’intenzione di addivenire alla stipula di un accordo di collaborazione di durata annuale;
- CONSIDERATO** che oggetto dell’accordo è la creazione di una partnership per le attività di ricerca e sviluppo di metodologie all’avanguardia finalizzate alla fruizione di contenuti scientifici e storico-scientifici, attraverso il design dei sistemi, che l’INAF-OAR e l’ISIA si impegnano a svolgere sotto il coordinamento del Responsabile Scientifico (PI) e del Responsabile di Programma;
- MESSO IN RILIEVO** che i progetti verranno ideati durante l’anno accademico ISIA e saranno caratterizzati dalla natura sistemica, saranno incentrati sulla valorizzazione delle strutture e realtà attualmente presenti presso l’INAF e sull’individuazione di nuovi contesti operativi, tenendo conto delle moderne metodologie di comunicazione e marketing;
- VISTA** la nota, prot. n. 1785 del 13 ottobre u.s., con la quale il Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Roma, dott. Fabrizio Fiore, ha trasmesso lo



schema dell'accordo di collaborazione tra l'INAF-OAR e l'ISIA ed il relativo allegato tecnico;

VAGLIATI il testo dell'accordo ed il relativo allegato tecnico;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 4, la stipula dell'accordo in questione non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell'INAF;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Scientifico e del Direttore Generale alla sottoscrizione dell'accordo, espresso da ciascuno per gli aspetti di propria competenza;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di provvedere;

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

- di approvare, nel testo allegato al presente provvedimento in modo da formarne parte integrante e sostanziale, l'accordo di collaborazione tecnico-scientifica tra l'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma e l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo di metodologie all'avanguardia per la fruizione di contenuti scientifici e storico-scientifici attraverso l'approccio sistemico del design;
- di dare mandato al Presidente in ordine alla sottoscrizione dell'accordo.

Roma, 19 ottobre 2016

Il Segretario



Il Presidente




ACCORDO

Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo di metodologie all'avanguardia per la fruizione di contenuti scientifici e storico-scientifici attraverso l'approccio sistemico del design,

tra

L'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (Disegno Industriale) di Roma, con sede in Roma, Piazza della Maddalena n. 53, codice fiscale 80400540581, Istituzione pubblica appartenente al Dipartimento A.F.A.M. – Alta Formazione Artistica e Musicale - del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'ora in poi denominato "ISIA Roma Design", rappresentato dal Prof. Giordano Bruno, nato a Catania il 22.12.1948, nella sua qualità di Direttore pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del medesimo Istituto,

e

L'INAF Osservatorio Astronomico di Roma, (d'ora innanzi denominata INAF-OAR o Ente Partecipante) con sede in Monte Porzio Catone, Via Frascati, 33 (00078), codice fiscale 97220210583, partita IVA 06895721006, rappresentato dal Presidente Nicolò D'Amico

Il presente Accordo consta:

- di n. 17 articoli, per complessive n.pagine;
- di un Allegato Tecnico, per complessive n. pagine.

SOMMARIO

PREMESSE

NORMATIVA APPLICABILE

ART. 1- OGGETTO DELL'ACCORDO

ART. 2 - DURATA

ART. 3 - PIANO DEI LAVORI

ART. 4 – ASPETTI ECONOMICI

ART. 5 - NORME DI GESTIONE

ART.6 - PERSONALE

ART. 7 - CONTROLLI

ART. 8 - MODIFICHE

ART. 9 - UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

ART. 10 - ASSICURAZIONI

ART. 11 - SICUREZZA

ART. 12 - RESPONSABILITA' DELL'ENTE PARTECIPANTE

ART. 13 - PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI

ART. 14 - RISOLUZIONE DELL' ACCORDO

ART. 15 - CONTROVERSIE

ART. 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ART. 17 - PERFEZIONAMENTO DELL' ACCORDO

PREMESSE

Premesso che:

- L'ISIA di Roma è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel campo del Disegno Industriale e svolge correlate attività di produzione.
- L'ISIA di Roma realizza processi formativi finalizzati a tradurre l'accumulazione e l'elaborazione culturale in capacità operative progettuali professionalmente qualificate. Tali processi ordinano l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche ed estetiche, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale degli Studenti nonché la formazione di Docenti.
- L'ISIA di Roma forma Professionisti idonei ad affrontare responsabilità di progetto nei sistemi d'impresa, pubblici e privati, caratterizzati dalla progettazione integrata di beni e di servizi, in un contesto operativo sperimentale teso all'innovazione dei sistemi di produzione e di consumo nel rispetto della persona e dell'ambiente.
- l'INAF-OAR è responsabile della conservazione della più importante collezione di strumenti astronomici dell'Istituto Nazionale di Astrofisica conservata presso Villa Mellini a Monte Mario - Roma;
- l'INAF – OAR ha da poco avviato il processo di riallestimento e ammodernamento del Museo Astronomico Copernicano e che si sta operando nell'aggiornamento di tutta la struttura sia sul piano della sicurezza degli oggetti che della loro fruibilità e curatela;
- L'INAF – OAR è custode del patrimonio storico presso il Museo Astronomico Copernicano, patrimonio di valore storico culturale unico nel suo genere in Europa, che l'INAF – OAR da anni è impegnato nello sviluppo e progettazione di moderni e nuovi sistemi di comunicazione scientifica e nella realizzazione di attività di marketing culturale per la promozione della astronomia e astrofisica.
- Le Parti, tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 convengono e stipulano quanto segue. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

NORMATIVA APPLICABILE

L'attività di cui al presente Accordo è disciplinata, per quanto non previsto dalle clausole in esso riportate, nell'ordine:

- a) dalle condizioni fissate nel presente Accordo e dalle disposizioni contenute nell'Allegato Tecnico;
- b) dai principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, dalle Leggi nazionali e comunitarie e dai Regolamenti vigenti;
- c) da tutti i documenti generati da ciascuna delle Parti ed approvati dall'altra al momento della stipula del singolo Accordo.

ART. 1 - Oggetto dell'Accordo

1. Oggetto del presente Accordo è la "Partnership per le attività di ricerca e sviluppo di metodologie all'avanguardia finalizzate alla fruizione di contenuti scientifici e storico-scientifici, attraverso il design dei sistemi", che l'Ente Partecipante e l'ISIA si impegnano a svolgere sotto il coordinamento del Responsabile Scientifico (PI) e del Responsabile di Programma, così come meglio identificato nell' Allegato Tecnico all'Accordo medesimo, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. la partnership è incentrata nella collaborazione alla formazione degli Studenti ISIA attraverso la progettazione e ottimizzazione di attività di comunicazione scientifica da svolgersi presso l'INAF, in particolare presso il Museo Astronomico Copernicano a Villa Mellini;
3. i progetti che verranno ideati durante l'anno accademico ISIA, saranno caratterizzati dalla natura sistemica, saranno incentrati sulla valorizzazione delle strutture e realtà attualmente presenti presso l'INAF, e sull'individuazione di nuovi contesti operativi;
4. i progetti didattico-culturali verranno ideati tenendo conto delle moderne metodologie di comunicazione e marketing, puntando a definizione di progetti ed elaborati che si pongano al livello dello stato dell'arte del design e della comunicazione scientifica. Questa prospettiva consentirà di utilizzare i progetti stessi in concorsi e bandi di settore con il duplice scopo di comunicare l'attività culturale dell'INAF all'interno di un contesto di indubbio alto livello e di promuovere l'attività didattica presso l'ISIA. La partecipazione a concorsi e bandi sarà concordata e regolamentata di volta in volta da entrambe le Parti; si rimanda a successivi Accordi specifici per tutto quanto riguarda queste partecipazioni.

ART. 2 - Durata

1. L'Accordo entra in vigore con la sua sottoscrizione. Le attività avranno inizio con la riunione iniziale ai sensi dell'art. 3 ed avranno termine a 12 mesi dall' entrata in vigore dell'Accordo stesso.
2. La durata potrà essere prorogata, previo accordo tra le Parti sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, senza oneri ulteriori a carico delle parti.

ART. 3 - Piano dei lavori

1. Nell'ambito del programma di ricerca di CUI al presente Accordo sono identificati i seguenti eventi chiave: a) Riunione Iniziale (Kick off), da tenersi entro 10 giorni dalla sottoscrizione; b) Riunione di Avanzamento n. 1 (RA1), da tenersi entro 3 mesi dal Kick-off; c) Riunione di Avanzamento n. 2 (RA2), da tenersi entro 6 mesi dal Kick-off; c) Riunione Finale (RF), da tenersi entro 12 mesi dal Kick-off.

ART. 4 –Aspetti economici

Il presente Accordo è di natura non economica e non impegna economicamente le parti in alcun modo tra loro.

ART. 5 - Norme di gestione

1. Nello svolgimento delle attività di ricerca e per l'effettuazione delle relative spese, l'Ente Partecipante opererà in piena autonomia e secondo le norme di Legge ed i propri Regolamenti, assumendo la completa responsabilità nella gestione dei fondi per l'esecuzione delle attività e nella rendicontazione delle relative spese.

ART. 6 - Personale

1. Lo svolgimento del programma sarà affidato al Personale che verrà scelto ed impegnato ad esclusiva cura dell'Ente Partecipante, secondo le norme di Legge, senza che per detto personale (ivi compresi eventuali Collaboratori esterni) derivi alcun rapporto con l'ISIA. Il Personale-chiave potrà essere sostituito con Personale di equivalente qualificazione, senza bisogno di alcun consenso dell'ISIA.

L'Ente Partecipante esonera e tiene indenne l'ISIA da qualsiasi impegno, onere e responsabilità ed a qualsiasi titolo che possa derivare nei confronti di terzi durante l'esecuzione delle attività concernenti l'oggetto dell' Accordo.

2. Per ciascuna parte sono individuati un Responsabile Scientifico (INAF) ed un Responsabile di Programma (ISIA) per la gestione dei rapporti tra le Parti e la verifica dell'andamento del Progetto.

Responsabile Scientifico per INAF-OAR :

Marco Faccini, Responsabile Museo Astronomico e Copernicano, dipendente presso l'Osservatorio Astronomico di Roma in Monte Porzio Catone

Responsabile di Programma per ISIA:

Alessandro Spalletta, coordinatore del biennio specialistico e docente di Design dei Sistemi II biennio.

ART. 7 - Controlli

1. Il Responsabile di Programma dell'ISIA ha il compito di verificare la corrispondenza in qualità, quantità e tempi delle attività svolte secondo quanto stabilito nell'Allegato Tecnico;
2. il Responsabile di Programma dell'ISIA, per tutta la durata dell'Accordo, esegue verifiche sullo stato delle ricerche, sull'utilizzazione delle apparecchiature e può convocare riunioni. A tal fine il Responsabile Scientifico dell'Ente Partecipante si impegna a prestare la dovuta collaborazione;
3. il Responsabile Scientifico dell'Ente Partecipante, per tutta la durata dell'Accordo, esegue controlli sull'andamento e funzionamento delle apparecchiature in modo autonomo e può convocare riunioni. A tal fine il Responsabile di Programma dell'ISIA si impegna a prestare la dovuta collaborazione.

ART. 8 - Modifiche

1. E' facoltà in ogni momento dell'ISIA e dell'Ente Partecipante di proporre modifiche tecniche, gestionali e di programmazione durante l'esecuzione dell'Accordo.

ART. 9 - Utilizzazione dei risultati

1. Poiché la ricerca è partecipata, tutti i risultati conseguiti saranno di proprietà comune tra le Parti. Le stesse Parti rinviando ad un eventuale futuro accordo l'individuazione della percentuale di titolarità congiunta sui risultati conseguiti, nonché della disciplina per la tutela, gestione e valorizzazione dei diritti di proprietà intellettuale sugli stessi.
2. Le Parti potranno liberamente pubblicare i risultati scaturiti dalla collaborazione ed in ogni pubblicazione si dovrà esplicitamente dichiarare che il lavoro è stato eseguito nell'ambito del presente Accordo.

ART. 10 - Assicurazioni

1. Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa di Legge del proprio Personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. L'Ente Partecipante dichiara di possedere adeguata copertura assicurativa per i beni presenti nelle aree oggetto delle attività di cui al presente Accordo, per eventuali danni che dovessero derivare da tali attività e in tal senso manleva espressamente ISIA da qualsivoglia responsabilità e/o conseguenza di carattere risarcitorio verso l'Ente Partecipante e/o terzi.

ART. 11 - Sicurezza

1. Il Personale dell'ISIA o dell'Ente Partecipante o altri da essi delegati, sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, secondo quanto prescritto dal D. Lgs. n. 81 del 2008.

ART. 12 - Responsabilità dell'Ente partecipante

1. Nel caso la mancata esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo causi delle conseguenze patrimoniali a carico dell'ISIA per azioni da parte di terzi e la causa sia

imputabile all'Ente Partecipante, secondo quanto accertato dal Responsabile di Programma, l'ISIA si riserva la facoltà di fare richiesta di emissione di una corrispondente nota di credito.

ART. 13 - Permessi ed autorizzazioni

1. E' a carico dell'Ente Partecipante l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni che siano necessari all'attuazione del programma del presente Accordo, in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui deve essere effettuata la ricerca e per gli scopi a cui la stessa è destinata.

ART. 14 - Risoluzione dell' Accordo

1. L'Accordo sarà risolto sia nel caso in cui una delle Parti si trovi nell'impossibilità, a qualsiasi causa dovuta, di attendere agli obblighi di cui al presente Accordo, sia nel caso in cui emergano gravi irregolarità nella gestione dell'Accordo stesso.
2. In caso di scioglimento anticipato del rapporto, nulla è dovuto a qualsiasi titolo di rimborso all'ISIA o all'Ente Partecipante.

ART. 15 - Controversie

1. Le eventuali controversie sorte dall'interpretazione e/o dall'applicazione del presente Accordo saranno devolute, ai sensi dell'art. 133, comma I, lett. a) del D. Lgs. n. 104/2010, alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo.

ART. 16 - Trattamento dati personali

1. In conformità al disposto del D. Lgs. n. 1961 del 30/06/2003, e successive modifiche e integrazioni, le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire, che i "dati personali" forniti anche verbalmente per l'attività preparatoria del presente Accordo o comunque raccolti in conseguenza ed in corso dell'esecuzione dello stesso, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' Accordo e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a Soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a Soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

ART. 17 - Perfezionamento dell' Accordo

1. Il presente Accordo si compone di Atti separati, rispettivamente di proposta e accettazione, sottoscritti digitalmente secondo quanto previsto dall'articolo 15 della L. 241/1990, e si perfeziona nel momento in cui l'accettazione dell'Ente partecipante perviene all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ISIA.

Data,